



Notiziario Parrocchiale

19/05/13 - 26/05/13

N° 21/2013

**Parrocchia S. Maria Assunta
— Carbonate —**

CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA

DOMENICA 19 MAGGIO

- Ore 7:30 S. Messa def. Don Giorgio
Ore 10:00 S. Messa Solenne nella Domenica di Pentecoste
def. Rigaldo Luigi
Ore 17:00 Vespri Solenni e Adorazione Eucaristica

LUNEDI' 20 MAGGIO

- Ore 8:15 S. Messa per la comunità parrocchiale
Ore 20:30 S. Rosario e Litanie Lauretane

MARTEDI' 21 MAGGIO

- Ore 8:15 S. Messa def. Colombo Carlo
Ore 20:30 S. Rosario e Litanie Lauretane

MERCOLEDI' 22 MAGGIO

- Ore 8:15 S. Messa secondo l'intenzione dell'offerente
Ore 20:30 S. Rosario e Litanie Lauretane

GIOVEDI' 23 MAGGIO

- Ore 8:15 S. Messa def. Colombo Giuseppina
Ore 20:30 S. Rosario e Litanie Lauretane

VENERDI' 24 MAGGIO

- Ore 8:15 S. Messa secondo l'intenzione dell'offerente
Ore 20:30 S. Rosario e Litanie Lauretane in **Via Filzi (civ. 12)**

SABATO 25 MAGGIO

- Ore 17:30 S. Rosario e Litanie Lauretane
Ore 18:00 S. Messa Vigiliare def. Emilia e Giulio

DOMENICA 26 MAGGIO

- Ore 7:30 S. Messa per la comunità parrocchiale
Ore 10:00 S. Messa def. Bassanetti Alessandro e Vittorina

INFORMAZIONI UTILI

Contatti

Parrocchia S. Maria Assunta - Via S. Francesco, 1, 22070 - Carbonate (CO)

Tel: 0331/830105 (dal lunedì al venerdì dalle 17:00 alle 18:00)

Sito Internet: www.carbonate.it - E-Mail: carbonate@chiesadimilano.it

Oratorio Don Bosco - Via S. Francesco 1 (Ingressi da Via S. Francesco 7 e Via IV Novembre 5)

Segreteria Parrocchiale - Via S. Francesco 1 (Ingresso Sala Don Giancarlo)

Orari di Apertura: Mercoledì e Venerdì, dalle 9:30 alle 10:30

Scuola Materna "Ada Scalini" - Via A. Volta 28 - 22070 - Carbonate (CO)

Tel: 0331/830632 - E-Mail: s.i.adascalinicarbonate@gmail.com

Note per le celebrazioni delle messe

Le intenzioni per le S. Messe si raccolgono in Segreteria Parrocchiale, durante gli orari di apertura.

Si ricorda a tutti i fedeli che, nei giorni feriali in cui dovrà essere celebrato un funerale, la messa quotidiana del mattino viene sospesa.

Per la richiesta di certificati

I certificati di Battesimo e Cresima ad uso documentazione o ad uso matrimonio possono essere richiesti presso la Segreteria Parrocchiale, durante gli orari di apertura, oppure tramite posta elettronica, inviando una e-mail all'indirizzo carbonate@chiesadimilano.it specificando con attenzione i propri dati anagrafici (sono indispensabili nome, cognome e data di nascita), un recapito telefonico ed il tipo di certificato richiesto.

Per le Confessioni

a Tradate

- Il sabato dalle 15:00 alle 18:00 in S. Stefano.
- Il martedì, il venerdì e il sabato, dalle 9:00, in S. Agapito (chiesa prepositurale)
- Il giovedì dalle 9:30 nella chiesa del Crocifisso

a Locate Varesino

- Il sabato dalle 15:00 alle 18:00
- La mattina, dopo la Messa feriale (circa alle ore 9:00)

CALENDARIO LITURGICO

Tempo dopo Pentecoste, settimana dopo Pentecoste, L.O. III sett. (VII per Annum)

DOMENICA 19 MAGGIO

Domenica di Pentecoste (solennità del Signore)

ROSSO

Messa propria. Gloria. Credo.

At 2,1-11 / Sal 103: "Del tuo Spirito, Signore, è piena la terra"

1Cor 12,1-11

Gv 14,15-20

Ufficio della solennità.

LUNEDI' 20 MAGGIO

Lunedì dopo Pentecoste

ROSSO

S. Bernardino da Siena (memoria facoltativa)

BIANCO

Messa della VII domenica "per Annum", o della memoria facoltativa, o "ad libitum"

Es 19,16b-19 / Sal 28: "Il Signore è l'Altissimo, il re della gloria"

Gv 12,27-32

Ufficio della feria o della memoria facoltativa.

MARTEDI' 21 MAGGIO

Martedì dopo Pentecoste

ROSSO

Ss. Cristoforo Magallanes, sacerdote, e compagni, martiri (mem fac)

ROSSO

Messa della VII domenica "per Annum", o della memoria facoltativa, o "ad libitum".

Dt 6,10-19 / Sal 80: "Fa' che ascoltiamo, Signore, la tua voce"

Mc 10,28-30

Ufficio della feria o della memoria facoltativa.

MERCOLEDI' 22 MAGGIO

Mercoledì dopo Pentecoste

ROSSO

S. Rita da Cascia, vergine

BIANCO

Messa della VII domenica "per Annum", o della memoria facoltativa, o "ad libitum".

Dt 6,20-25 / Sal 33: "venite, vi insegnerò il timore del Signore"

Mc 12,28a.d-34

Ufficio della feria o della memoria facoltativa.

GIOVEDI' 23 MAGGIO

Giovedì dopo Pentecoste

ROSSO

S. Beda Venerabile, sacerdote e dottore della Chiesa (mem fac)

BIANCO

S. Maria Maddalena de'Pazzi, vergine (memoria facoltativa)

BIANCO

Messa della VII domenica "per Annum", o di una delle memorie facoltative, o "ad libitum".

2Re 23,1-3 / Sal 77: "Ascoltate oggi la voce del Signore"

Lc 19,41-48

Ufficio della feria o di una delle memorie facoltative.

VENERDI' 24 MAGGIO

Venerdì dopo Pentecoste

ROSSO

S. Gregorio VII, papa (memoria facoltativa)

BIANCO

Messa della VII domenica "per Annum", o della memoria facoltativa, o "ad libitum".

Ez 11,14.17-20 / Sal 50: "Non privarmi, Signore, del tuo santo spirito"

Mt 10,18-22

Ufficio della feria o della memoria facoltativa.

Vespri I della memoria seguente.

CALENDARIO LITURGICO

SABATO 25 MAGGIO

S. Dionigi, vescovo (memoria)

BIANCO

Messa propria.

Nm 28,1.26-31 / Sal 92: "Il regno del Signore è stabile per sempre"

2Cor 8,1-7

Lc 21,1-4

Ufficio della memoria.

Vespri I della solennità seguente.

Messa vigiliare Vangelo della Risurrezione: Mc 16,9-16

Tempo dopo Pentecoste, I settimana dopo Pentecoste, L.O. IV sett. (VIII per Annum)

DOMENICA 26 MAGGIO

Ss. Trinità (solennità del Signore)

BIANCO

Messa propria. Gloria. Credo.

Gn 18,1-10a / Sal 104: "Il Signore è fedele alla sua parola"

1Cor 12,2-6

Gv 14,21-26

Ufficio della solennità.

SANTO DELLA SETTIMANA

S. Gregorio VII, papa

(24 maggio)

Ildebrando di Soana nacque nel grossetano tra il 1020 e il 1025, ancora bambino fu condotto a Roma e affidato a uno zio monaco. Formatosi all'ombra di Papa Gregorio VI, quando questi fu esiliato si trasferì nel monastero di Cluny con l'intenzione di rimanerci tutta la vita se Leone IX non l'avesse voluto al suo servizio: da quel momento fu sempre collaboratore dei pontefici. Alla morte di Papa Alessandro II venne eletto con ampio consenso al soglio pontificio e assunse il nome di Gregorio VII. La sua elezione fu dovuta soprattutto alla sua notevole esperienza nelle questioni ecclesiastiche e alla sua volontà di continuare l'opera riformatrice dei predecessori circa la moralità del clero e la libertà della Chiesa dal potere imperiale. Proprio questo aspetto della sua mentalità lo portò ad aspri scontri con l'imperatore Enrico IV di Franconia, che, per nulla d'accordo con le modifiche alla consuetudine secondo cui il potere imperiale poteva disporre delle investiture episcopali (concedendole anche dietro compensi economici), convocò un concilio a Worms con i vescovi tedeschi nel quale riuscì a mettere in minoranza il Papa e a far eleggere un antipapa, Guiberto di Augsburg, che si attribuì il titolo di pontefice con il nome di Clemente III. Probabilmente su istigazione di quest'ultimo, nella notte di Natale del 1075, alcuni congiurati tentarono di assassinare il Papa legittimo ma il tentativo fallì. In tutta risposta, Papa Gregorio VII scomunicò Enrico IV; un'azione non fine a sé stessa in quanto la scomunica, secondo la concezione politica del tempo, scioglieva i sudditi dagli obblighi di fedeltà all'imperatore, determinando così una ribellione dei feudatari tedeschi e italiani contro Enrico IV che fu così costretto a chiedere perdono al Papa nel noto episodio della "umiliazione di Canossa": l'imperatore fu costretto a sostare per tre giorni e tre notti a piedi scalzi nella neve e in atteggiamento da penitente, davanti al castello della contessa Matilde di Toscana, a Canossa, dove Papa Gregorio si trovava ospite, prima di ottenerne il perdono e la remissione della scomunica. L'episodio scatenò però in Enrico un forte desiderio di vendetta e, appena riabilitato, l'imperatore fece ritorno in Germania, represses le ribellioni dei feudatari, quindi scese in Italia e occupò Roma obbligando il Papa legittimo a rifugiarsi in Castel S. Angelo. Il Papa chiamò in soccorso Roberto il Guiscardo ma il risultato non ebbe i risultati sperati: Roberto riuscì ad entrare a Roma e a liberare il Pontefice, ma il suo esercito devastò la città eterna in quello che passerà alla storia come il "Sacco di Roma". Ormai detestato dai romani, Gregorio VII dovette abbandonare Roma e morì in esilio a Salerno, nel 1085, prigioniero di quello stesso esercito che lo aveva liberato.